

Corso di Formazione a Distanza FAD-ECM 2026 dal titolo:

PERCORSI CARDIOVASCOLARI: IL PAZIENTE AL CENTRO TRA DISLIPIDEMIA E FIBRILLAZIONE ATRIALE

Responsabile Scientifico e Docente:

Prof. Andrea RUBBOLI

Il corso resterà **on-line dal 20/01/2026 al 15/01/2027**

Crediti ECM N. 30

Il corso è disponibile al sito: www.fibrillazione-dislipidemia-cvrisk-fad.it

TARGET

Professione: Medico Chirurgo - Discipline: Allergologia ed immunologia clinica, Anatomia patologica, Anestesia e rianimazione, Angiologia, Biochimica clinica, Cardiochirurgia, Cardiologia, Chirurgia generale, Chirurgia maxillo-facciale, Chirurgia pediatrica, Chirurgia plastica e ricostruttiva, Chirurgia toracica, Chirurgia vascolare, Continuità assistenziale, Dermatologia e venereologia, Ematologia, Endocrinologia, Gastroenterologia, Genetica medica, Geriatria, Ginecologia, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Malattie dell'apparato respiratorio, Malattie metaboliche e diabetologia, Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, Medicina dello sport, Medicina e chirurgia d'Accettazione e d'urgenza, Medicina fisica e riabilitazione, Medicina generale (Medici famiglia), Medicina interna, Medicina legale, Medicina nucleare, Medicina trasfusionale, Nefrologia, Neurochirurgia, Neurologia, Neuropsichiatria infantile, Neuroradiologia, Oftalmologia, Oncologia, Ortopedia e traumatologia, Otorinolaringoiatria, Patologia clinica (laboratorio d'Analisi chimico-cliniche e microbiologia), Pediatria, Pediatria (libera scelta), Psichiatria, Radiodiagnostica, Radioterapia, Reumatologia, Scienza dell'alimentazione e dietetica, Urologia
Professione: Farmacista – Disciplina: Farmacista pubblico del SSN. Farmacista territoriale

Professione: Biologo – Disciplina: Biologo

Professione: Odontoiatra – Disciplina: Odontoiatria

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo dell'evento che qui presentiamo è quello di trattare le più recenti e aggiornate evidenze sulla gestione del paziente con dislipidemia e fibrillazione atriale, con un focus sulle diverse opzioni terapeutiche e sulla scelta della strategia ottimale per ciascun profilo di paziente.

I contenuti formativi sono offerti con un taglio pragmatico per favorirne l'integrazione concreta nella pratica clinica nel processo di decision making, reso spesso complicato dalla concomitanza di diverse condizioni cliniche e fattori di rischio. Il modello di formazione a distanza (FAD) è finalizzato a consentire la personalizzazione dei tempi di accesso e acquisizione dei contenuti formativi.

RAZIONALE

Le malattie cardiovascolari (MCV), insieme a neoplasie, patologie respiratorie croniche e diabete mellito, rappresentano la principale causa di morbosità, disabilità e mortalità a livello globale, configurandosi come il più rilevante problema di sanità pubblica. L'impatto clinico ed epidemiologico di tali patologie si traduce in conseguenze umane, sociali ed economiche di ampia portata.

All'interno di questa area nosografica, le manifestazioni cliniche più frequenti derivano dall'aterosclerosi e comprendono le malattie ischemiche del cuore (infarto miocardico acuto, sindrome coronarica acuta, angina pectoris), le malattie cerebrovascolari e le arteriopatie periferiche.

Tra i fattori eziopatogenetici, l'ipercolesterolemia riveste un ruolo centrale. La relazione causale tra incremento persistente di colesterolo LDL (C-LDL) e progressione dell'aterosclerosi è ampiamente documentata. Numerosi trial clinici randomizzati e metanalisi hanno dimostrato, peraltro, come la terapia ipolipemizzante, in prevenzione primaria e secondaria, determini una significativa riduzione degli eventi cardiovascolari maggiori (MACE), della morbilità e della mortalità.

Il raggiungimento dei target lipidici (C-LDL) nei pazienti ad alto e molto alto rischio cardiovascolare richiede frequentemente strategie terapeutiche di combinazione tra differenti agenti ipolipemizzanti. L'introduzione di nuove opzioni farmacologiche ha reso necessario un aggiornamento delle strategie di gestione del paziente dislipidemico, consentendo una rivalutazione critica dei percorsi terapeutici disponibili. Contestualmente, l'invecchiamento progressivo della popolazione determina un incremento della prevalenza di fibrillazione atriale (FA), attualmente l'aritmia sostenuta più comune nella popolazione generale. Dall'introduzione dei DOAC, un corpus crescente di evidenze ha corroborato il favorevole profilo di efficacia e sicurezza di tali molecole rispetto alla terapia anticoagulante tradizionale. La sfida attuale e futura consiste non solo nell'ottimizzazione della diagnosi, ma anche nel consolidamento della rivalutazione longitudinale del paziente lungo l'intero percorso clinico-terapeutico. Alla luce di tali considerazioni, emerge la necessità di un aggiornamento continuo della classe medica, volto a integrare le più recenti acquisizioni scientifiche e le nuove frontiere terapeutiche. Risultano prioritari la sensibilizzazione sull'importanza del raggiungimento dei target terapeutici e il rafforzamento dell'aderenza, entrambi elementi imprescindibili per la corretta gestione del paziente ad alto rischio cardiovascolare.

UBICAZIONE PIATTAFORMA

Questo corso sarà erogato dalla Consorzio Formazione Medica Srl tramite il proprio sito internet www.coformed.org con rimando al sito di riferimento della FAD e la sede della piattaforma è sita in Salerno, Via Terre Risaie, 13/B.

PROGRAMMA

Il corso si articola su 5 moduli, durata complessiva di 30 ore (slide kit e materiali aggiuntivi). I moduli del corso sono progettati in formato multimediale e sono fruibili da tutti i PC collegati ad Internet. I discenti potranno far scorrere la presentazione a loro piacimento e passare da una schermata all'altra senza alcun vincolo di propedeuticità. Il test di valutazione delle conoscenze acquisite potrà essere effettuato dopo la lettura delle schermate dei moduli e ripetuto fino ad un massimo di 5 volte. Al termine del corso, per ottenere i crediti formativi ECM/FAD è necessario compilare i questionari "Analisi dei fabbisogni

formativi” e “Scheda qualità percepita”. Al completamento di tutte le risposte al “Questionario di Valutazione delle conoscenze acquisite”, il discente avrà notizia dell'eventuale risposta corretta ad almeno il 75% del test, quoziente minimo per considerare superata la prova. Il corso sarà disponibile dal **20/01/2026** al **15/01/2027** e dà diritto all'acquisizione di **30 crediti ECM**, validi su tutto il territorio nazionale. Il corso è disponibile al sito: www.fibrillazione-dislipidemia-cvrisk-fad.it

CONTENUTI DEL CORSO

TEST VALUTATIVO DI INGRESSO

MODULI DIDATTICI

INDICE DEI CONTENUTI DEL CORSO

MODULO 1 – 6 h

Dismetabolismo lipidico e fibrillazione atriale quali fattori di rischio cardiometabolici

(Slide Kit + approfondimenti)

- Stato dell'arte nel rischio cardiometabolico: scenari attuali, evidenze e nuove prospettive
(Fonte Giovanni Cimmino)
- Gestione delle dislipidemie: nuove strategie e opzioni di trattamento
(Fonte Carlo De Innocentiis)
- Disturbi del ritmo e rischio cardiovascolare: focus sulla fibrillazione atriale nel paziente anziano
(Fonte Antonio Frontera)

MODULO 2 – 6 h

Gestione del rischio cardiovascolare elevato ed aderenza ai trattamenti: caratteristiche e vantaggi delle combinazioni a dosaggio fisso nella terapia orale delle dislipidemie

(Slide Kit + approfondimenti)

- Ipercolesterolemia e terapia di combinazione nella prevenzione cardiovascolare primaria e secondaria
(Fonte Pierluigi Temporelli)
- Dislipidemie e rischio cardiovascolare elevato: indicazioni, ruolo e vantaggi dell'acido bempedoico
(Fonte Francesco Cipollone)
- Dislipidemie e diabete mellito: il *guadagno terapeutico* della terapia orale in add-on (CASO CLINICO)
(Fonte Marina Cardellini)

MODULO 3 – 6 h

Gestione dei livelli di C-LDL nei diversi strati di rischio cardiovascolare: l'importanza di raggiungere stabilmente i target pre-definiti

(Slide Kit + approfondimenti)

- Il paziente anziano con pregressa Sindrome Coronarica Acuta: opzioni e strategie di controllo del profilo lipidico
(Fonte Roberto Caporale)
- Comunicazione, coordinamento e sinergie tra MMG e specialisti: l'importanza del team multidisciplinare nella gestione del paziente dislipidemico
(Fonte Alessandro Carbonaro)

- Gestione e follow-up del paziente a rischio cardiovascolare elevato: importanza dell'integrazione territorio-ospedale
(CASO CLINICO)
(Fonte Giuseppe Derosa)

MODULO 4 – 6 h

La prevenzione del rischio di stroke nei pazienti con FA: ottimizzare la strategia

(Slide Kit + approfondimenti)

- Impiego di DOAC in linea con le ultime raccomandazioni ESC- AF-Care
(Fonte Emanuele Bertaglia)
- L'anziano fragile in terapia con DOAC: peculiarità, criticità e opzioni ottimali
(Fonte Matteo Cameli)
- Fibrillazione Atriale nel paziente oncologico: la scelta del DOAC appropriato (CASO CLINICO)
(Fonte Claudia Canale)

MODULO 5 – 6 h

2025 Focused Update delle Linee guida ESC/EAS 2019 per la gestione delle dislipidemie: quali novità?

(Webcast di circa 15 minuti con slide kit di 15 slide)

(A cura di Andrea Rubboli)

ANALISI FABBISOGNI FORMATIVI

VALUTAZIONE EVENTO

QUESTIONARIO FINALE DI APPRENDIMENTO

CASO CLINICO 1

Dislipidemie e diabete mellito: il *guadagno terapeutico* della terapia orale in add-on

PAZIENTE

Maschio A.L. a. 67

ANAMNESI FAMILIARE

Madre e fratello diabetici

ANAMNESI E PRESENTAZIONE

Diabete Mellito 2009 in terapia con isulina

Controllo glicemico discreto.

Ipertensione arteriosa controllata

Recente ipercolesterolemia (in trattamento dietetico/nutrizionale)

DIAGNOSI

Diabete mellito ad alto rischio c.v. (ipertensione e dislipidemia)

TERAPIA

Aggiunta di ipocolesterolemizzanti alla terapia.

Follow-up dopo 3 mesi

CASO CLINICO 2

Gestione e follow-up del paziente a rischio cardiovascolare elevato: importanza dell'integrazione territorio-ospedale

PAZIENTE

Donna R.F. anni 76

ANAMNESI FAMILIARE

Madre deceduta per stroke

ANAMNESI E PRESENTAZIONE

Ipertensione arteriosa controllata

Recente Scopenso cardiaco (NYHA 3) e dislipidemia

Attuale ricovero per dolore stenocardico e dispnea

DIAGNOSI

IMA in soggetto ad elevato rischio cardiovascolare

TERAPIA

Discharge in prevenzione secondaria follow-up in coordinamento con MMG

CASO CLINICO 3

Fibrillazione Atriale nel paziente oncologico: la scelta del DOAC appropriato

PAZIENTE

Maschio, U.G. anni 65

ANAMNESI FAMILIARE

Padre diabetico

ANAMNESI E PRESENTAZIONE

Colon irritabile dal 2017

Nefropatia cronica (insufficienza renale lieve) dal 2023

Presentazione in PS con dispnea e disritmia e ipertensione lieve

DIAGNOSI

Fibrillazione atriale

TERAPIA

Aggiunta di antiaritmici e anticoagulanti in terapia

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
ANDREA RUBBOLI	Medico Chirurgo	Cardiologia	Ospedale S. Maria delle Croci, Ravenna	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Gennaio 2023 - tutt'oggi: Direttore, Unità Operativa Complessa di Cardiologia, Ospedale S. Maria delle Croci, Ravenna</i> • <i>Gennaio 2024 - tutt'oggi: Professore a contratto a titolo gratuito Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie Alma Mater Studiorum Università Degli Studi di Bologna</i> • <i>Gennaio 2019 - Dicembre 2022: Direttore, Unità Operativa Complessa di Cardiologia, Ospedali S. Maria delle Croci, Ravenna, Umberto I, Lugo e degli Infermi, Faenza</i> • <i>Dicembre 2003 - Dicembre 2018: Dirigente Medico c/o Unità Operativa Complessa di Cardiologia - Laboratorio di Cardiologia Interventistica, Ospedale Maggiore, Bologna</i> • <i>Gennaio 2002 - Dicembre 2003: Dirigente Medico c/o Unità Operativa Complessa di Cardiologia, Ospedale S. Maria delle Croci, Ravenna</i> • <i>Novembre 1992 - Gennaio 2002: Dirigente Medico c/o Unità Operativa Complessa di Cardiologia, Ospedale Maggiore, Bologna</i> • <i>Aprile - Giugno 1991: Specialista Cardiologo Ambulatoriale c/o USL 41, Riccione (RN)</i>

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;